



# COMUNE DI ROCCA S. MARIA - Prov. di Teramo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**COPIA**

<b>N. 19</b> del Reg.	<b>OGGETTO: Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada ex art. 142 e 208 es. 2021.</b>
<b>Data: 29-03-21</b>	

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **18:23**, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

<b>DI GIUSEPPE LINO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>DI GIULIANO NICOLA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>
<b>CARDAMONE GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente in videoconferenza</b>

Presenti n. **3** -- Assenti n. **0**

Partecipa, con funzioni referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE dott. DI GESUALDO Sara. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, DI GIUSEPPE LINO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare ed assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

### **PARERI DI REGOLARITA' (Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)**

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione è stato espresso:

REGOLARITA' TECNICA: PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: **DI GIULIANO NICOLA**

Regolarita' contabile: PARERE: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to: **CARDAMONE GIUSEPPE**

**Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.**

**II SINDACO**  
F.to: **DI GIUSEPPE LINO**

**II SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: **DI GESUALDO Sara**

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **...29-03-2021.....**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ( art 134, c. 4 D.Lgs n 267/2000)**  
 per decorrenza del termine di 10 gg dalla pubblicazione ( art 134, c. 3, D.Lgs n 267/2000)

Rocca S. Maria, li **...29-03-2021.....**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to: **DI GESUALDO Sara**

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio cartaceo del Comune ed all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune ([www.comune.roccasantamaria.te.it](http://www.comune.roccasantamaria.te.it)) accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009) per la durata di quindici giorni consecutivi. (**Albo n. 98** ).

La stessa è stata contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari con nota **Prot. n. 990**

Rocca Santa Maria, li **20-04-2021**

**IL FUNZ. INCARICATO**  
f.to: **Fabrizio SACCHETTI**

### **AUTENTICAZIONE DELLA COPIA**

**La presente copia è conforme all'originale depositato presso la Segreteria Comunale.**

**Si rilascia in carta semplice per solo uso amministrativo.**

Li \_\_\_\_\_

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato I lettera d), ed evitando assembramenti";

**VISTA** la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4. Eventi aggregativi di qualsiasi natura - Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento;

**CONSIDERATA** applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ricordato pure come l'articolo 73 del decreto legge n. 18/2020 - con l'obiettivo di semplificare il funzionamento degli organi collegiali e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza - consenta, anche ai Comuni che non hanno disciplinato modalità di esecuzione delle sedute di tali organi in videoconferenza, la possibilità di riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati;

**RAMMENTATO** pure che con DPCM del 1 aprile 2020 le misure emergenziali sono state prorogate fino al 13 aprile p.v. e che, successivamente, con DPCM del 10 aprile 2020 lo stato di emergenza e le conseguenti misure sono state prorogate al 3 maggio 2020 e confermate con DPCM 17 maggio 2020;

**TENUTO CONTO** che, da ultimo, è intervenuto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 che, nel definire le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta "fase due", relativamente ai datori di lavoro pubblici fa salvo quanto previsto dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020 che, tra l'altro, definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione;

**DATO ATTO** che, da ultimo, nella seduta del 13 gennaio 2021 il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

**RITENUTO** pertanto necessario lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto, come raccomandato anche con circolare del 18 marzo 2020 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Albo nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, si procede come segue:

la presente seduta deliberativa si tiene in videoconferenza come convocata con urgenza e per le vie brevi dal Sindaco del Comune di Rocca Santa Maria. Si procede mediante chiamata in videoconferenza con utilizzo dell'applicazione whatsapp dal telefono personale della dott.ssa Sara Di Gesualdo: vengono contattati i componenti della Giunta Comunale e, accertato che tutti i componenti dichiarano espressamente che il collegamento assicura una qualità audio/video buona, idonea a consentire di comprendere gli interventi di tutti i membri del consesso giuntale, viene data lettura integrale della proposta di deliberazione.

Pertanto,

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto l'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della strada), il quale prevede:

- al comma 1 che: "I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni";
- ai commi 4 e 5-bis che una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:

A. in misura non inferiore a un quarto della quota (12,5% minimo) a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

B. in misura non inferiore a un quarto della quota (12,5% minimo) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

C. per il restante 25%, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica, e può essere altresì destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Visto altresì l'art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 che:

➤ al comma 12 bis testualmente recita: "I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti";

➤ al comma 12 ter stabilisce che “gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall’attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”;

Considerato che l’art. 25 della L. n. 120/2010:

- al comma 2 prevede l’emanazione di un decreto attuativo per l’approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all’ente proprietario della strada;
- al comma 3 stabilisce l’applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 12-bis a 12-quater dell’art. 142 del D.Lgs. n. 285/1992 all’esercizio successivo a quello di emanazione del Decreto stesso;

Preso atto che a tutt’oggi non risulta ancora emanato il Decreto attuativo previsto dal comma 2 dell’art. 25 della L. n. 120/2010;

Visto il comma 16, dell’art. 4-ter del D.L. n. 16/2012, convertito in Legge 44/2012, il quale ha stabilito che: “... In caso di mancata emanazione del decreto entro il predetto termine, trovano comunque applicazione le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell’articolo 142 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;

Ritenuto di procedere in merito provvedendo ad una congrua previsione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada e ad un utilizzo tale da garantire il rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dagli articoli n. 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 rispettivamente dal Responsabile del Servizio Polizia Municipale;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 285/1992;
- il D.P.R. n. 495/1992;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

#### D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- a. relativamente alle entrate da proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada ex art. 208;
- b. di determinare in €. 1000,00 la previsione di entrata dell’anno 2021 da iscrivere al Titolo 3, tipologia 02, categoria 01 del Bilancio di previsione 2021/2023;
- c. di determinare conseguentemente in €. 500,00 l’ammontare delle risorse di entrata nette con riferimento alle quali determinare i vincoli di destinazione riportati nel prospetto allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, provvedendo all’iscrizione nelle competenti missioni e programmi del bilancio di previsione e capitoli / articoli del P.E.G.;

2. di dare atto che l'impegno delle risorse derivanti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000;

Inoltre, dopo ampia discussione, ed in considerazione dell'urgenza di provvedere, con n. 3 voti favorevoli, espressi nelle forme previste dallo Statuto:

**D E L I B E R A**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

*All.1*

**P R E V I S I O N E   D I   B I L A N C I O**

N.	FINALITA'	%	SOMMA PREVISTA
----	-----------	---	----------------

A	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	50	250,00
B	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per servizi P.M.	40	200,00
C	Miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli.	10	50,00
TOTALI		100/100	500,00